



Firenze, 7 maggio 2019

Al Presidente del Consiglio regionale
della Toscana

Mozione ai sensi dell'Art. 175 Reg. Interno

OGGETTO: in merito alle azioni per la tutela e la valorizzazione del lago di Massaciuccoli.

Il Consiglio Regionale

Premesso che:

- il lago di Massaciuccoli e le aree palustri circostanti, con oltre 2000 Km² di superficie, formano la zona umida di origine retrodunale più estesa della Toscana;
- il lago, con forma più o meno circolare, con un perimetro di oltre 10 Km, oggi ha perso l'antico aspetto di laguna salmastra, ed è considerato un tipico lago-stagno per la profondità media inferiore ai 2 m (la massima è di 4,40), salinità inferiore a 500 mg/l e con il fondo al di sotto del livello del mare;
- il lago di Massaciuccoli è caratterizzato da emergenza ambientale, pericolo di salinizzazione e deficit del bilancio idrico anche a causa di un progressivo inquinamento conseguente allo sviluppo industriale del litorale versiliese ed al moderno sviluppo agricolo delle zone circostanti;

Tenuto conto che:

- con D.P.R. 616/77 sono state trasferite alle Regioni, tra le altre, anche le competenze in materia di aree protette con cui si regolamentano i parchi regionali;
- il sistema toscano dei parchi e delle aree protette, istituito con legge regionale 11 Aprile 1995, n. 49, è disciplinato dalla legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/94, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010);

- la gestione dei parchi regionali è richiamata nell'Obiettivo B1 del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 10 dell'11 febbraio 2015

- del sistema toscano dei parchi e delle aree protette della Toscana fa parte il Parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, istituito con Legge regionale 61 del 13 dicembre 1979 e che comprende, tra l'altro, parte della frazione di Torre del Lago, nel Comune di Viareggio in provincia di Lucca;

Preso atto che da tempo sono in corso progettazioni volte da un lato a tutelare gli aspetti ambientali del lago Massaciuccoli, dall'altro a valorizzarne lo straordinario patrimonio naturalistico, artistico e culturale legato alla presenza del grande compositore Giacomo Puccini;

Tenuto conto che:

- per quanto concerne la tutela delle risorse idriche del lago Massaciuccoli:

- nell'estate 2018 è stato sottoscritto un "Accordo Attuativo per il completamento della Tutela delle Risorse Idriche del Lago di Massaciuccoli", così come approvato dalla Regione Toscana con DGR n.638 del 11/06/2018;
- tale atto aggiorna i contenuti di precedenti accordi ed interessa Regione Toscana, Comune di Viareggio, Comune di Vecchiano, Comune di Massarosa, Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Autorità Idrica Toscana, Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord;
- vengono confermati gli impegni precedentemente assunti, a partire dalla realizzazione di una diversa derivazione dal Fiume Serchio per l'alimentazione del lago di Massaciuccoli, con l'obiettivo di un effettivo ricambio delle acque del lago e loro miglioramento qualitativo;
- il nuovo progetto di captazione delle acque provenienti dal Serchio prevede una condotta più piccola di quella pensata in un primo momento per convogliare le stesse all'interno del lago di Puccini e, di conseguenza, la nuova opera ha un costo previsto più ridotto rispetto a quella originale;
- il coordinamento delle attività previste dall'accordo, in particolare per quanto concerne la gestione della derivazione delle acque dal fiume Serchio, spetta all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- con le risorse risparmiate dal nuovo progetto di captazione delle acque provenienti dal Serchio si andranno a finanziare opere accessorie (circa 8 milioni di euro) ovvero progetti di miglioramento ambientale, che, sotto il coordinamento della Regione Toscana saranno condivisi dai Comuni interessati di Viareggio, Massarosa e Vecchiano, con il contributo scientifico di un team composto dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e dall'Università di Firenze, atenei chiamati a valutare l'impatto di questi ulteriori interventi;

- la stessa Autorità di Bacino ha meritoriamente ottenuto un finanziamento dall'Unione Europea di 1.2 milioni di euro per ulteriori opere complementari e funzionali alla riqualificazione delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli.
- contestualmente, il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, con il supporto scientifico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e con un finanziamento di oltre 2 milioni di euro della Regione Toscana sta portando avanti una nuova fase per la depurazione delle acque del Lago di Massaciuccoli con l'imminente costruzione (siamo in fase di espletamento della procedura di gara) di un grande nuovo impianto di depurazione delle acque agricole del bacino di Vecchiano, al fine di una migliore salvaguardia dell'ecosistema del Lago, afflitto da gravi problemi ambientali di eutrofizzazione e mancato ricambio delle acque;

- per quanto attiene, invece, alle iniziative volte alla valorizzazione del lago:

- lo scorso 22 marzo è stato firmato il Contratto di lago che individua le azioni per la tutela e lo sviluppo del Massaciuccoli;
- ad approvarlo sono stati gli enti che avevano firmato in precedenza il protocollo verso tale Contratto, ovvero i Comuni di Vecchiano, Viareggio, Massarosa, il Consorzio di Bonifica, il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, l'Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale;
- a tali enti si aggiungono (e si potranno aggiungere in futuro) numerose associazioni, gruppi e privati cittadini che hanno manifestato l'intensione nell'impegnarsi per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori lacustri;
- il Contratto di Lago presenta una serie di azioni per la tutela e lo sviluppo del Massaciuccoli, frutto di un percorso partecipativo durato circa due anni, sostenuto dalla Regione Toscana e coordinato dal Comune di Massarosa, capace di coinvolgere oltre 150 soggetti tra enti, associazioni, cittadini che adesso merita di essere valorizzato e concretizzando attraverso l'avanzamento delle fasi di progettazioni e adeguati finanziamenti;
- tra le infrastrutture turistico/sportive di cui tenere conto nella valorizzazione e fruibilità del lago Massaciuccoli, è bene ricordare la presenza della pista ciclopedonale Giacomo Puccini, che dalla casa natale del Maestro, nel centro storico di Lucca, passando da Ponte S.Pietro, arriva sino al Centro WWF di Massaciuccoli, valutando di realizzarne l'estensione, secondo il progetto preliminare redatto dalla Provincia di Lucca, sino alla Villa Museo Puccini, situata a Torre del Lago (Viareggio);

Ricordato, inoltre, che:

- sul territorio di Torre del Lago, frazione del Comune di Viareggio - realtà che coniuga attrazioni tipiche del turismo marittimo quanto di quello culturale legato ai luoghi pucciniani, nonché del turismo *green* e naturalistico - insistono due aree protette e parti del circuito Rete Natura 2000: quella della Tenuta Borbone e Macchia Lucchese e quella del Padule settentrionale e Lago di Massaciuccoli;

- una parte della comunità locale lamenta da tempo una eccessiva pressione di vincoli che, sebbene corrispondenti alla necessaria tutela del patrimonio naturalistico, rischiano di frenare l'attività umana sul territorio e l'operosità individuale, cristallizzando situazioni che appaiono in netto contrasto con la *mission* di protezione della bellezza di cui un Parco dovrebbe essere il naturale vettore;

Rilevato che:

- sulla frazione di Torre del Lago, sebbene territorialmente circoscritta, hanno voce in capitolo a vario titolo di competenze rende necessaria una gestione di grande equilibrio che contemperi lo sviluppo una molteplicità attori istituzionali tra Ente Parco, Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio e, per le specificità del Lago di Massaciuccoli anche l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, Arpat, il Comune di Massarosa, il Comune di Vecchiano, l'Università di Pisa e la Scuola superiore Sant'Anna;

- una simile pluralità del territorio e la necessaria salvaguardia delle aree protette:

- da un lato il Lago di Massaciuccoli caratterizzato da scarsi livelli di ossigenazione e dalla presenza di specie aliene invasive;
- dall'altro la zona della Marina e delle Dune che vede la presenza di immobili in disuso, e da destinazioni d'uso commerciali che sul viale a mare (viale Europa) prevedono unicamente la presenza di attività di ristorazione;

Tenuto conto che:

- un ulteriore tratto caratteristico del bacino del lago di Massaciuccoli è costituito dalla presenza di bilance da pesca e da ricoveri per barchini;

- la permanenza di tali strutture ha incontrato sempre maggiori difficoltà, soprattutto dal punto di vista burocratico e normativo, vista la pluralità di enti che insistono sulla stessa area e l'introduzione di alcune specifiche regolamentazioni che ha comportato un progressivo stato di abbandono di tali strutture;

Considerato che, su tale aspetto, appare pertanto opportuno approfondire quali iniziative possano essere messe in atto per favorire il recupero delle bilance da pesca e ricoveri danneggiati o abbandonati, nonché uniformare per quanto possibile la regolamentazione dei vari enti sul medesimo bacino acquifero;

Ricordato che il Comune di Massarosa sin dal 2014 ha avviato un percorso con gli altri enti competenti volto a stabilire una procedura semplificata per il recupero ed il mantenimento delle strutture da pesca ed ha predisposto un Atto di Indirizzo che traccia le linee guida per una migliore definizione delle rispettive competenze dei vari enti coinvolti ed una semplificazione del procedimento autorizzatorio;

Considerato che tale Atto di Indirizzo è stato inserito tra le azioni comprese nel citato Contratto di Lago;

Ritenuto che l'obiettivo da conseguire dovrebbe essere quello di riconoscere a tali manufatti la valenza di strutture da pesca caratteristiche della peculiare cultura e tradizione del Lago di Massaciuccoli e non come meri fabbricati soggetti alla normativa edilizio urbanistica.

Ritenuto che:

- sia opportuno accelerare rispetto alla realizzazione delle infrastrutture già finanziate volte a migliorare gli aspetti di tutela ambientale del lago di Massaciuccoli, nonché a sostenere la concretizzazione di quanto emerso dal Contratto di Lago ovvero quei progetti volti alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale;
- sempre per quanto attiene agli elementi capaci di valorizzare il lago Massaciuccoli, è bene continuare a sostenere la proposta maturata da tempo, avanzata da istituzioni locali e soggetti economici e sociali, di portare avanti la candidatura a sito UNESCO del lago Massaciuccoli, come Lago di Puccini, grazie allo straordinario connubio tra caratteristiche naturalistico- ambientali e specificità storiche e culturali, grazie anche alla presenza di Giacomo Puccini;

Impegna la Giunta regionale

- a proseguire nella proficua azione intrapresa volta alla tutela e riqualificazione delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli ed a sostenere tutte quelle azioni utili ad una sua valorizzazione e promozione. In particolare con l'attuazione, assieme a tutti i soggetti interessati, delle misure contenute nell'Accordo Attuativo per il completamento della Tutela delle Risorse Idriche del Lago di Massaciuccoli del 2018, a partire dal nuovo progetto di captazione delle acque provenienti dal Serchio, dalle opere complementari e dal nuovo impianto di fitodepurazione di competenza del Consorzio di Bonifica;
- a sostenere, anche attraverso l'utilizzo di fondi europei, la concretizzazioni delle idee progettuali emerse dal Contratto di Fiume in materia di valorizzazione del lago Massaciuccoli e riqualificazione delle aree ai fini di una migliore fruizione pubblica a vocazione naturalistica, sportiva e turistica, anche valutando la possibilità di sottoscrivere tale atto o, qualora non fosse tecnicamente possibile, predisponendo un piano strategico regionale che recepisca i principali progetti del medesimo Contratto di fiume;
- a sostenere in tutte le sedi opportune, assieme alle soggetti interessati del territorio, la candidatura a sito UNESCO del lago Massaciuccoli, come Lago di Puccini, per le motivazioni richiamate sinteticamente in narrativa;

- a valutare la possibilità di estendere la pista ciclopedonale Giacomo Puccini sino alla Villa Museo Puccini, situata a Torre del Lago;
- a valorizzare e promuovere buone pratiche produttive da parte di operatori agricoli e industrie, sensibilizzando circa l'adozione di sistemi che evitino l'immissione nel Lago di nutrienti agricoli e/o altri inquinanti;
- ad attivare progettualità specifiche, come da disposizioni europee, verso l'eradicazione delle specie aliene invasive che infestano l'ambiente dulcacquicolo del Padule e del Lago di Massaciuccoli, anche conducendo una mappatura delle specie di fauna acquatica presenti nel bacino d'acqua;
- per quanto concerne le concessioni in disuso e gli immobili attualmente fatiscenti, con particolare riferimento a quelli presenti nel territorio di Torre del Lago, ad attivarsi nei confronti degli enti preposti affinché vengano riviste le concessioni, revocando, qualora tecnicamente possibile, quelle in disuso per rimetterle nella disponibilità collettiva, nonché svincolando e dunque dando il via alle demolizioni per i fabbricati attualmente fatiscenti che deturpano soprattutto l'area a mare;
- ad attivarsi, assieme agli enti preposti, al fine di ripianificare le destinazioni d'uso commerciali per l'area a mare e, in particolare, per viale Europa a Marina di Torre del Lago;
- ad attivarsi, di concerto con tutti gli enti competenti, al fine di consentire il recupero e la ristrutturazione delle bilance e dei ricoveri per barchini danneggiati, favorendo anche, così come previsto dallo stesso Contratto di fiume, la semplificazione burocratica di tale aspetto.

I consiglieri